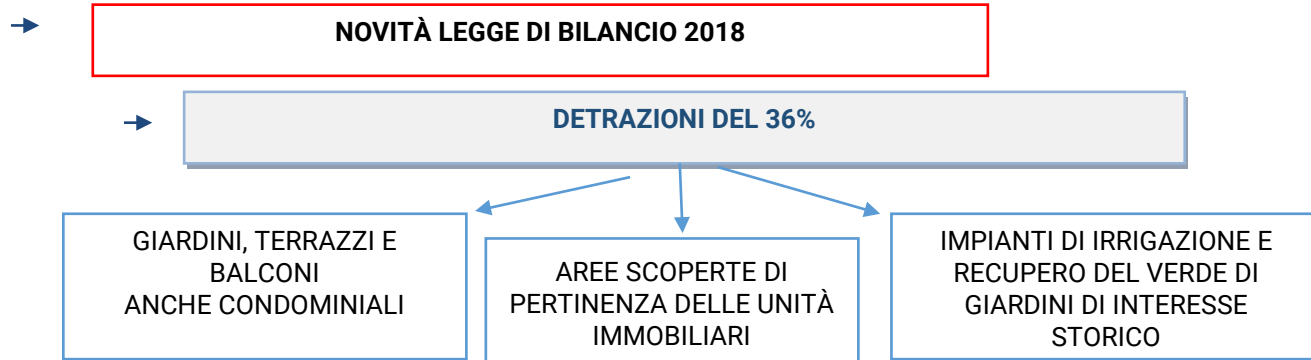


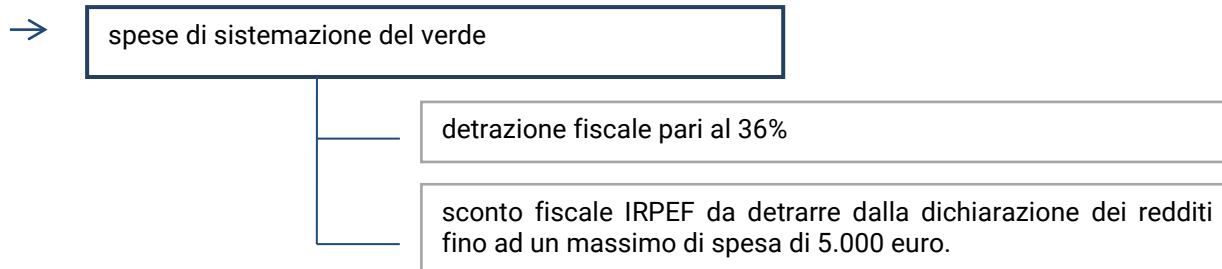
SCHEDA N. 8 – NUOVO BONUS VERDE

BONUS VERDE



Entro un limite massimo di spesa di **5mila euro per ogni unità immobiliare**, da ripartire in **10 quote annuali** di pari importo (il che si traduce in una detrazione massima di **1.800 euro, con rate da 180 euro**).

A PARTIRE DAL 1° GENNAIO 2018



ATTENZIONE

NON È ALLA PERSONA MA È SULLA CASA

pertanto, se si hanno due immobili sui quali far eseguire interventi agevolabili con il nuovo bonus, è possibile sommare le due detrazioni, arrivando così **per ciascuna casa, a detrarre il 36% di 5.000 euro**.

Le spese agevolabili saranno quelle dedicate alla:

- sistemazione a verde di aree scoperte private di edifici esistenti, unità immobiliari, pertinenze o recinzioni, impianti di irrigazione e realizzazione di pozzi;
- realizzazione di coperture a verde e di giardini pensili.

SPESE AGEVOLABILI CON IL BONUS VERDE AL 36%

- le spese per il rifacimento di impianti di irrigazione e realizzazione di pozzi;
- le spese per la sostituzione di una siepe;
- le spese per le grandi potature;
- le spese per la fornitura di piante o arbusti;
- le spese di riqualificazione di prati.

BONUS VERDE CONDOMINI

La detrazione spetterà anche per le spese sostenute per interventi effettuati sulle parti comuni esterne condominiali, sempre nel **limite massimo di 5mila euro per unità**



In tal caso la detrazione spetta al singolo condomino, nel limite della quota a lui imputabile, purché la quota sia stata effettivamente versata al condominio entro i termini di presentazione della dichiarazione dei redditi.

Tra le spese agevolabili rientreranno anche quelle di progettazione e manutenzione connesse all'esecuzione degli interventi.

SCONTO FISCALE IRPEF DA DETRARRE DALLA DICHIARAZIONE DEI REDDITI

DIVISA IN **10 QUOTE ANNUALI** DI PARI IMPORTO

LE SPESE SOSTENUTE DEVONO ESSERE PAGATE TRAMITE IL **CD. BONIFICO PARLANTE**

CHIARIMENTI VIDEOFORUM

Collocazione piante in vasi mobili - L'Agenzia delle Entrate ha chiarito, in occasione del Videoforum di Italia Oggi che in merito alla messa a dimora di piante e arbusti in vasi, non fissi, è possibile beneficiare del bonus solo se ciò rientra in un più ampio intervento di sistemazione a verde (interventi di natura straordinaria) e non quindi interventi di normale manutenzione.

Pagamenti flessibili - L'agenzia ha espresso maggiore flessibilità relativamente alle modalità dei pagamenti sono ammessi infatti forme di pagamento **flessibili**: non sarà, dunque, obbligatorio utilizzare un bonifico specifico, come avviene per le ristrutturazioni edilizie, ma saranno ammessi, ad esempio, anche assegni bancari o postali, circolari non trasferibili o anche modalità informatizzate (ad esempio carte di credito, bonifici ordinari e bancomat).